

Le linee di intervento regionali per i Poli Tecnico Professionali

Maria Chiara Montomoli

PTP: l'esperienza toscana_1

Riferimenti programmatici strategici:

PRS 2011-2015: istruzione come leva strategica per un'economia che punti sui giovani, valorizzandone lo sviluppo personale e favorendone l'affermazione professionale in un mercato del lavoro qualificato

PIGI 2012-2015: costituzione PTP attraverso la collaborazione stabile tra scuole e imprese, per sostenere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, la ricerca e il trasferimento tecnologico

DPEF 2015: sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico - ITS e PTP

Riferimenti programmatici operativi:

DGR 771/2013: Programmazione triennale 2013-2015 ITS-IFTS e PTP

- Definizione caratteristiche PTP (ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro; contesto didattico strutturato; luogo dell'apprendimento in situazione; condivisione risorse pubbliche e private; comunità di pratica; logica di rete)

- 4 ambiti in relazione alle filiere strategiche dell'economia regionale: sistema agro-alimentare (AGRIBUSINESS); turismo, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale (TURISMO E BENI CULTURALI); tessile, abbigliamento, pelletteria, orafica (SISTEMA MODA); sistema meccanica (MECCANICA); produzione e manutenzione di imbarcazioni da diporto (NAUTICA)

PTP: l'esperienza toscana_2

25 Poli Tecnico Professionali costituiti in risposta all'avviso del 2013 (DD 4782/13)

Partenariato: capofila Istituto Tecnico (IT) o Professionale (IP), almeno due IT e/o IP, almeno due imprese, almeno un organismo formativo professionale accreditato

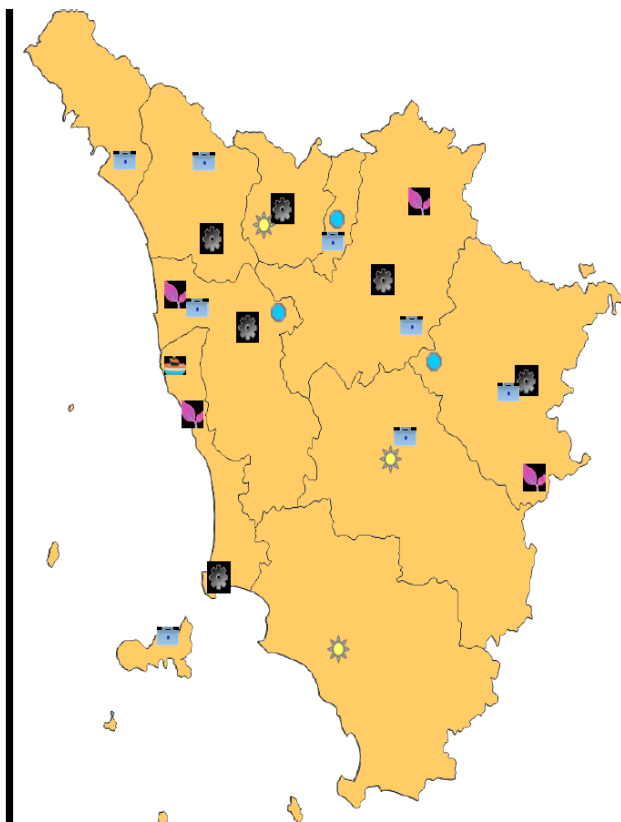
Dal 2016 gli ITS sono previsti tra gli standard minimi per la costituzione dei PTP.

- Accordi di rete
- DD 330/2015: approvazione elenco di 25 PTP formalmente costituitisi
- Risorse regionali: 4.000 € per l'istituzione

Distribuzione geografica sul territorio regionale

-  **AGRIBUSINESS**
-  **TURISMO**
-  **AGRIBUSINESS & TURISMO**
-  **SISTEMA MODA**
-  **MECCANICA**
-  **NAUTICA**

- AR (agribusiness, turismo, meccanica, sistema moda)
- FI (turismo, agribusiness, meccanica)
- GR (agribusiness e turismo)
- LI (nautica, meccanica, turismo, agribusiness)
- LU (turismo, meccanica)
- MS (turismo)
- PI (sistema moda, meccanica, agribusiness, turismo)
- PT (meccanica, agribusiness e turismo)
- PO (sistema moda, turismo)
- SI (agribusiness e turismo, turismo)



Mapa georeferenziata dei 25 PTP della Toscana

- Agribusiness: 4
- Turismo: 8
- Agribusiness e Turismo: 3
- Sistema moda: 3
- Meccanica: 6
- Nautica: 1

Linee di sviluppo e gruppo di pilotaggio

— Gruppo di pilotaggio

Un rappresentante di ciascun settore regionale coinvolto, un rappresentante USRT, INDIRE, IRPET. Possibilità di invitare di volta in volta esperti su materie che richiedano approfondimento specifico

Linee di sviluppo

- Rafforzamento didattico laboratoriale
- Attivazione e consolidamento di azioni di orientamento
- Potenziamento dei percorsi di leFP a carattere complementare
- Rafforzamento dell'alternanza scuola-lavoro
- Rafforzamento della sperimentazione del modello duale
- Rafforzamento del sistema di *governance*

Riferimenti

DGR 420/2014: Linee di sviluppo sperimentali per il sistema dell'istruzione e formazione professionale;
istituzione gruppo di pilotaggio

DGR 474/2016: Linee di sviluppo 2016-2018 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei
PTP

Didattica laboratoriale

Dall'anno scolastico 2014/2015 ad oggi, convenzione con INDIRE per azioni finalizzate a diffondere metodologie didattiche innovative.

Obiettivi:

- favorire la trasformazione delle classi in laboratori per lo sviluppo delle competenze di base, sulle quali si registrano i maggiori problemi negli istituti professionali
- favorire la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di ambienti applicativi di tipo interattivo
- promuovere il coinvolgimento degli studenti (learning by doing)
- favorire la didattica laboratoriale come occasione di apprendimento in classe orientato allo sviluppo di competenze di base, delle competenze necessarie per analizzare problemi complessi e risolvere situazioni problematiche

Metodologia:

- formazione laboratoriale in presenza, attività e risorse on-line, webinar

Destinatari e contenuti del progetto:

- per il primo anno coinvolgimento di 8 PTP (173 docenti) per la progettazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative: flipped classroom, costruzione di contenuti didattici digitali, debate.
- successivamente apertura al coinvolgimento di tutti i 25 PTP, ampliamento dei contenuti dell'offerta formativa, diffusione pratiche, approfondimenti, coinvolgimento dei docenti nel ruolo di disseminatori, capitalizzazione esperienze e buone pratiche

Avvisi specifici a valere sul POR FSE 2014-2020 (1)

Azione PAD C.3.2.1.b "Attività dei Poli Tecnico Professionali"

Nel 2017 e 2018, finanziati 15 progetti, per complessivi 1.350.000 euro.

Obiettivo: rafforzamento dei PTP in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo. Gli avvisi erano specificamente finalizzati a migliorare la *governance* di PTP, affinché siano più efficienti, dinamici, facilmente adattabili ai cambiamenti del contesto.

Azione PAD C.3.2.2.a "Rafforzamento istituti tecnici e professionali"

Nel 2015 e 2018, finanziati complessivamente 38 progetti per circa 5 milioni di euro. Nuovo avviso da circa 700.000 euro in uscita.

Obiettivo: potenziare l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali con il coinvolgimento delle imprese, per migliorare l'aderenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro; contrastare la dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale

Avvisi specifici a valere sul POR FSE 2014-2020 (2)

—
Azione PAD A.2.1.5.a “Alternanza scuola-lavoro”
Finanziati 35 progetti, per quasi 4,9 milioni di euro.

Obiettivo: rafforzamento dei PTP in una logica di integrazione e continuità con l’istruzione e formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo. Gli avvisi erano specificamente finalizzati a migliorare la *governance* di PTP, affinché siano più efficienti, dinamici, facilmente adattabili ai cambiamenti del contesto.

Azione PAD A.2.1.3.d “Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro - anche impresa formativa simulata - campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell’attuazione del Sistema Duale, finalizzati all’attivazione di contratti di apprendistato in duale”
Finanziati complessivamente 17 progetti con capofila PTP, per circa 700.000 euro.

Obiettivo: innalzare il livello di coinvolgimento delle imprese e delle Istituzioni Formative nell’attuazione dell’apprendistato di I e III livello e consentire il consolidamento del Sistema Duale, ritenuto strategico dalla Regione Toscana

Premialità

Dal 2015 ad oggi, erogati 435.000 euro (4 avvisi) ai Poli Tecnico professionali per le attività svolte negli anni scolastici dal 2014/2015 al 2017/2018.

- Criteri di attribuzione

Annualità 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017	Annualità 2017/2018
20 % - attività di sistema territoriale per l'orientamento	25 % - attività di sistema territoriale per l'orientamento
60% - potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	50% - potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
20% - potenziamento della funzionalità delle istituzioni scolastiche e formative	20% - potenziamento della funzionalità delle istituzioni scolastiche e formative
	5% - funzionalità del Polo Tecnico Professionale

Risorse investite

Ad oggi sono stati complessivamente investiti per i Poli Tecnico Professionali:

- circa 12 milioni euro di risorse a valere sul POR FSE 2014-2020
- oltre 700.000 euro di risorse regionali

Punti di forza e di debolezza dei PTP

PUNTI DI FORZA

- rafforzamento delle reti esistenti tra istituti tecnici e professionali, imprese, agenzie formative e ITS;
- coprogettazione (fabbisogni professionali, curvature dei percorsi) in rapporto con le imprese;
- sviluppo di eccellenze organizzative

PUNTI DI DEBOLEZZA

- difficoltà nel coordinamento e nella comunicazione, soprattutto nei partenariati molto numerosi;
- scarsa capacità amministrativa anche in relazione alle opportunità di finanziamento

Prospettive

Nuova programmazione territoriale triennale 2016-2018

- Rafforzamento dei PTP per una migliore efficienza ed efficacia dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalla Regione e gli ITS, nonché attraverso l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali, e l'impegno delle istituzioni scolastiche e formative ad utilizzare pienamente gli strumenti di flessibilità organizzativa di cui dispongono
- Promozione del raccordo tra PTP della medesima filiera (rete unica regionale)
- Attivazione di due nuovi PTP nelle filiere Sanità ed Energia

Grazie per l'attenzione

Maria Chiara Montomoli

Dirigente Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e
Formazione Tecnica e Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato